

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 16 settembre 2004 - Deliberazione N. 1711 - Area Generale di Coordinamento N. 10 - Demanio e Patrimonio - LL.RR. NN. 38/93 - 18/2002 e 22/2003. **Alienazione del patrimonio regionale disponibile. Adempimenti.**

omissis

PREMESSO:

- che il sistema legislativo, LL.RR. 38/93, 18/2000 e 22/2003, predisposto per l'alienazione del Patrimonio disponibile Regionale prevede come procedimento di base la vendita mediante asta pubblica assumendo come base d'asta il prezzo di stima dei cespiti effettuata dall'Agenzia dei Territorio;

- che la L.R. 38/93, all'art.9 comma 4, indica delle eccezioni tra le quali la possibilità per la Regione di accedere alla richiesta d'acquisto, mediante trattativa privata, "qualora i beni oggetto del contratto di alienazione debbano essere destinati alla realizzazione di impianti, attrezzature, servizi pubblici rilevanti per il perseguimento di finalità di pubblico interesse";

CONSIDERATO: che è interesse della Regione favorire lo sviluppo socio-economico assecondando la realizzazione di progetti aventi finalità di pubblico interesse, nello spirito che ha animato lo stesso legislatore regionale il quale, con la L.R. 12/12/2003, n. 22, ha addirittura previsto per gli Enti Pubblici che ne fanno richiesta, l'abbattimento del costo dei singoli cespiti fino al 50% del valore determinato dall'Agenzia dei Territorio;

RITENUTO: di dover risolvere il nodo, circa la "possibilità" concessa, nel senso di aderire a siffatte richieste provenienti da enti pubblici di acquisto di immobili di proprietà regionale mediante trattativa privata nel caso in cui debbano essere destinati alla realizzazione di progetti di rilevante interesse pubblico; vista:

- la L.R. 31/11/1993 n. 38;
- la L. R. 12/12/2003 n. 22;
- la Deliberazione di G.R. n.292 del 20.02.2004;
- la Deliberazione di G.R. n. 3466 del 3.6.2000;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le considerazioni espresse in narrativa che qui si danno per integralmente richiamate ed approvate

- Di disporre che, a fronte di richieste di acquisto ex. L.R. 38/93 art. 9 comma 4 - lettera a) da parte di Enti Pubblici, il Dirigente del Settore Demanio e Patrimonio, d'intesa con la Commissione istituita con D.P.G.R. n. 402 del 24.6.03, proceda nella richiesta, agli Assessorati competenti, di compatibilità delle singole iniziative proposte dagli enti pubblici per l'acquisto, con eventuali processi programmati già operativi. L'assessorato interpellato e' tenuto a dare riscontro entro 15 giorni dalla richiesta. In caso di mancato riscontro o di riscontro negativo circa l'esistenza di atti programmati, o di compatibilità con quelli operanti, la struttura deputata alla vendita presso il Settore Demanio e Patrimonio aderirà alla richiesta di acquisto mediante ricorso alla trattativa privata ai sensi della L.R. 38/93 art.9, comma 4 - lettera c) alle condizioni stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 292 del 20/2/04 subordinando l'indizione dell'asta pubblica, per il cespite in questione, alla mancata definizione dell'acquisto da parte dell'ente pubblico richiedente;

- Le richieste formulate da soggetti privati saranno proposte singolarmente alla valutazione della Giunta Regionale;

- Di inviare la presente deliberazione al B.U.R.C per la pubblicazione.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino